



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "S.ANDREA" – BIASSONO

MBIC82600C

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022-2025

***UNA SCUOLA APERTA AL MONDO E
ATTENTA ALLE PROPRIE RADICI***



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "S. ANDREA" - BIASSONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2810/4.1** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nel nostro istituto, il rapporto alunni - insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è leggermente inferiore a quello regionale. Rispetto al contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti si osserva un livello medio delle famiglie, attente alla formazione, alla crescita personale e sociale dei propri figli. E' quasi totale l'assenza di analfabetismo iniziale e "di ritorno". La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che si attesta sul 12% della popolazione scolastica totale e che è coerente con il tasso di immigrazione della nostra regione, rappresenta un'opportunità di arricchimento della conoscenza di culture provenienti da altre etnie, soprattutto extraeuropee e non costituisce quindi un ostacolo al normale svolgimento delle proposte curriculari. Il contesto economico medio - alto permette inoltre di organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa, che prevedano il contributo delle famiglie.

Vincoli

La comunità di persone con cittadinanza non italiana risiede in prevalenza nel centro storico, quindi gli alunni con cittadinanza non italiana, frequentando in gran parte la scuola primaria "A. Moro", risultano più concentrati in quel plesso piuttosto che nell'altro. Per quanto riguarda la tabella relativa al livello mediano dell'indice ESCS della Scuola secondaria, si rileva, con riferimento all'a.s. 21-22, una distribuzione non eterogenea degli alunni nelle classi terze in relazione a questo parametro, vista la presenza di due classi con indice medio-basso e due con indice alto. Nonostante una buona integrazione degli alunni non italiani nella comunità, i loro risultati scolastici riflettono in molti casi la situazione iniziale di svantaggio con minore evidenza dell'effetto scuola.

B. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Comune di Biassono si trova sulla traiettoria Monza- Carate, in Brianza, territorio con forte vocazione industriale e manifatturiera che crea opportunità occupazionali significative coerenti con un elevato tasso di occupazione della nostra regione. L'Istituto Comprensivo " S. Andrea " è costituito dal plesso "Pietro Verri" di scuola secondaria di primo grado e dai due plessi "S. Andrea" e "A. Moro" di scuola primaria. Il plesso "A. Moro" è situato nel centro del comune ed occupa un edificio storico,



il plesso "S. Andrea" confina con il Parco di Monza. Il plesso "P. Verri" è decentrato ed è dotato di un ampio giardino, quindi è adeguato ad organizzare attività di outdoor education. L'Ente locale contribuisce in genere al buon funzionamento dell'Istituto fornendo un supporto economico tramite l'erogazione di fondi per il diritto allo studio, che vengono utilizzati per l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. La manutenzione ordinaria è in genere di buona qualità, mentre la manutenzione straordinaria risente a volte dei vincoli di bilancio. Il Comune garantisce un adeguato controllo nei momenti di entrata e uscita degli studenti con il supporto della Polizia Locale per i due plessi della primaria e un servizio di trasporto dedicato agli alunni all'ingresso e all'uscita da scuola. Le Associazioni culturali, di volontariato, sportive e di tutela dell'ambiente e della salute intervengono con iniziative e proposte per migliorare l'offerta formativa.

Vincoli

Gli edifici in cui sono ubicati i due plessi di scuola primaria presentano caratteristiche architettoniche e ambientali differenti: il plesso "A. Moro" non dispone di spazi verdi, ma solo di un ampio cortile. Il plesso "P. Verri" presenta il vincolo degli spazi di ingresso e uscita degli alunni non sempre gestiti dalla presenza della Polizia locale.

C. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La struttura degli edifici, come risulta dalle certificazioni inerenti la sicurezza e l'adeguamento al superamento delle barriere architettoniche, risulta globalmente adeguata così da avere permesso l'individuazione di varchi differenziati per la corretta gestione dei flussi durante la fase emergenziale. Le tre sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili; per gli alunni provenienti dalle zone più distanti dai plessi, l'Amministrazione Comunale ha istituito un servizio di trasporto. Nei due plessi della scuola primaria tutte le aule sono dotate di una LIM e di un PC dedicato; in ciascun plesso si dispone anche di un'aula video, di un laboratorio di informatica, di una palestra, di connessione ad internet. Il plesso della secondaria ha un laboratorio di informatica con 22 postazioni, un'aula magna attrezzata con videoproiettore interattivo e impianto di amplificazione, una palestra, una biblioteca, un auditorium con un nuovo impianto audio-luci, la rete Wi-Fi. Tutte le aule sono dotate di LIM. La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti giunti dai fondi PON per le competenze digitali e dal contributo dell'Associazione Genitori. A partire dal periodo dell'emergenza sanitaria, l'istituto ha fornito in comodato d'uso dispositivi digitali agli alunni che ne erano sprovvisti. Le risorse economiche provengono dai contributi dell'Ente Locale e dai contributi volontari delle famiglie. Collabora con l'Istituto l'Associazione Genitori.



Vincoli

A fronte dell'allocazione delle risorse economiche disponibili, nella stesura del Programma Annuale sono considerate le precedenti esperienze e le esigenze progettuali dell'istituto riportate nel Piano dell'Offerta Formativa. Permane la difficoltà di una stesura del Programma Annuale riferito all'anno solare, mentre progetti ed attività didattiche si svolgono sulla base dell'anno scolastico, cioè su due esercizi finanziari diversi. L'utilizzo del registro elettronico e delle principali app di G Suite for Education è consolidato nella pratica quotidiana, ma la strumentazione tecnologica, soprattutto nella scuola primaria, necessita di essere ulteriormente potenziata. In particolare, si segnala che l'utilizzo nelle classi di console invece di veri laptop richiede, di volta in volta, l'utilizzo di dispositivi subordinati (lettori cd, hard disk esterni) che non sono sempre disponibili.

D.

E. RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

In generale, l'I.C. Sant'Andrea si caratterizza per la stabilità e la continuità del suo personale. Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha un Dirigente Scolastico effettivo, dopo sei anni di gestione in reggenza: la Dirigente, dunque, ha ben 8 anni di permanenza continuativa nell'Istituto. La maggior parte degli insegnanti presenti nell'Istituto è di ruolo per i posti comuni, assunti a tempo indeterminato, con una presenza superiore a 5 anni nel plesso di appartenenza: questo garantisce stabilità e continuità didattica. Alla secondaria il numero di anni di presenza dei docenti nel plesso è per i due terzi compreso tra 1 e 5 anni, indice di un turn over recente. I docenti aggiornano periodicamente la propria formazione professionale partecipando a corsi di formazione; si segnala in particolare che il 75% dei docenti dell'istituto ha ricevuto una formazione specifica sul tema dell'inclusione. Dall'anno scolastico 2019/20 c'è un nuovo DSGA, con un'esperienza pregressa di circa vent'anni. La maggior parte del personale ATA vanta una presenza nell'Istituto superiore ai 5 anni.

Vincoli

Tra i vincoli segnaliamo il numero ridotto di docenti di sostegno di ruolo assunti a tempo indeterminato e il numero di collaboratori scolastici e assistenti amministrativi che risulta essere in rapporto sfavorevole rispetto al numero degli studenti dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC82600C
Indirizzo	VIA A. LOCATELLI N. 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Telefono	039490661
Email	MBIC82600C@istruzione.it
Pec	MBIC82600C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscobiassono.edu.it

Plessi

"A.MORO" - BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82601E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 1 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	9
Totale Alunni	185

"S.ANDREA"- BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82602G



Indirizzo	VIA M. L. KING BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	13
Totale Alunni	251

"P. VERRI" - BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM82601D
Indirizzo	VIA LOCATELLI 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	14
Totale Alunni	249

Approfondimento

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Biassono è sorto nel 1997 dall' unione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola primaria è ubicata in due sedi: il plesso "Aldo Moro", situato nello storico edificio in piazza Italia, è stato inaugurato nel 1912; il plesso "Sant'Andrea" è stato costituito nell'anno scolastico 1978/79 in via Martin Luther King. La scuola secondaria di primo grado "P. Verri" si trova nell'edificio di via Locatelli, inaugurato nel 1973; nasce come scuola media statale unificata nell'anno scolastico 1961/1962.

ALLEGATI: I tre plessi dell'istituto - PDF



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Lim aule sostegno primaria	3



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A. MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

L'identità e la mission del nostro Istituto, così come si sono delineate negli anni, sono la base fondante del PTOF: "Una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici". Da sempre il nostro Istituto opera attivamente all'interno del Comune di Biassono, cogliendo tutte le opportunità di formazione e crescita che esso può fornire agli studenti, soprattutto in collaborazione con le realtà che vi operano: Amministrazione Comunale, società culturali, sportive, di volontariato. Allo stesso tempo, i progetti attivati al nostro interno hanno un respiro più ampio, tale da travalicare i confini del territorio circostante: tutti mirano a sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità, e a qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive, in linea con il profilo delle Scuole che Promuovono Salute, rete della quale il nostro Istituto fa parte.

L'identità del nostro istituto è stata ulteriormente rafforzata grazie alla creazione di un logo d'Istituto alla fine dell'a.s. 16/17: ora il nostro logo, presente su tutte le comunicazioni ufficiali della scuola, viene utilizzato come elemento identitario nei confronti dell'esterno, in occasione di iniziative, concorsi, feste, manifestazioni.

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio, con cui si relaziona costantemente, mediante vari strumenti: l'attività della scuola continuerà ad essere orientata a riconoscere le potenzialità offerte dal territorio (offerta formativa dell'Ente Locale e relativi Protocolli di Intesa) e a mantenere la sinergia fino ad ora realizzata con associazioni e Reti di scuole.

Le finalità istituzionali della scuola sono un punto di riferimento del PTOF: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

B. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La scuola attua un buon sistema di monitoraggio delle attività e garantisce una rendicontazione



puntuale ed estesa a livello collegiale, sia in Collegio Docenti sia in Consiglio di Istituto. Il monitoraggio delle attività e dei progetti avviene in due occasioni, a metà a.s. e a fine a.s., nel corso di un Collegio Docenti unitario, i cui lavori sono preparati dal collegio dei docenti di primaria e secondaria riuniti singolarmente. In questa occasione si rivedono tutti i progetti in atto e se ne monitora lo stato di avanzamento, le eventuali criticità già emerse, i punti di forza. Alla fine dell'anno, tutti i docenti referenti di progetti, commissioni, di lavoro, attività, aree di interesse (Funzioni Strumentali) presentano una relazione scritta di verifica e valutazione, a partire dagli obiettivi che per ogni attività ci si era prefissati e dai risultati ottenuti. Le risultanze degli esiti di tutte le relazioni conclusive vengono presentate nell'ultimo Collegio Docenti unitario di giugno, in cui si definiscono i progetti da attivare per l'anno successivo, nell'ottica del miglioramento continuo. Analogamente, si monitora l'andamento delle uscite didattiche sul territorio, dei progetti a pagamento a scuola e dei viaggi di istruzione. Gli esiti dei monitoraggi vengono presentati al CdI nell'ultima seduta del mese di giugno.

La dimensione della rendicontazione sociale propriamente detta è stata attivata a partire dall'anno scolastico 20/21, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione. La pratica della rendicontazione esterna deve ancora essere messa a sistema in modo consolidato, per diventare strutturale, anche con l'individuazione di strumenti appositi e per la rilevazione dei dati e per la diffusione delle risultanze dei monitoraggi.

C. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (come definiti dalla Legge 107/2015 all'art, 1, comma 7)

Gli obiettivi formativi prioritari sono un punto di riferimento del PTOF. In particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola e all'apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (sezione Miglioramento), nonché degli esiti finali degli scrutini.

Il primo obiettivo formativo prioritario è l'inclusione, così come definita a livello normativo negli ultimi anni, quale garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l'insieme delle attività e il processo volto all'inclusione coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.



Un secondo obiettivo formativo deve continuare ad essere la didattica per competenze, con il potenziamento delle metodologie attive e delle competenze di cittadinanza: in questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali – non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze.

Il terzo obiettivo deve essere volto a garantire un ambiente di apprendimento positivo, attento alla relazione educativa, così come assunto negli impegni delle Scuole che Promuovono Salute, alla cui Rete la scuola appartiene. I quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità, sono: sviluppare le competenze individuali - qualificare l'ambiente sociale della scuola - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo - promuovere l'interazione con il territorio.

Il quarto obiettivo riguarda il completamento del curricolo verticale di Istituto, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

D. NOVITA' NORMATIVE E SFIDE PER LA SCUOLA

1. Pandemia **Covid** e relativa emergenza educativa.

La pandemia ha fortemente influenzato gli ultimi tre anni di attività scolastica: l'anno 19/20 ha visto – di fatto – la normale attività in presenza solo per il primo quadrimestre; dalla fine del febbraio 2020 la didattica per disposizioni ministeriali si è svolta solo a distanza. Anche l'anno 20/21 è stato perturbato da numerose interruzioni della didattica in presenza, dovute alle cosiddette zone rosse nella nostra regione e a numerosi casi di positività che hanno messo in quarantena intere classi anche per lunghi periodi. Anche la necessità del distanziamento fisico e del divieto di assembramenti ha impedito che si attuassero uscite didattiche ed iniziative e progetti con esperti esterni o con la modalità laboratoriale delle classi aperte. Non si può certo affermare che le attività si siano svolte secondo i criteri di normalità. Anche per l'anno scolastico 21/22, si sono rilevati aspetti di criticità: necessità di distanziamento, riduzione delle attività integrative in presenza e delle uscite a pagamento. Quanto all'a.s. in corso, essendo terminata l'emergenza sanitaria, la didattica ha ripreso le consuete modalità di lavoro.



Per far fronte – almeno in parte – all'emergenza educativa che è risultata da una tale situazione, l'Istituto ha sfruttato l'opportunità fornita dal Ministero di individuare la figura dello psicologo scolastico, sulla base di un protocollo d'intesa fra Ministero ed Ordine degli psicologi per garantire un supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, e per far fronte a traumi e disagi derivati dall'emergenza COVID-19. Nell'anno scolastico 20/21 lo psicologo ha fornito il proprio aiuto essenzialmente al personale docente con consulenze mirate e soprattutto un ampio piano di formazione, volto a dotare i docenti degli strumenti per analizzare ed individuare negli alunni gli elementi di resilienza, alla luce delle difficoltà riscontrate (es. in presenza, in DaD, con classi in quarantena). Lo scopo è stato quello di ritrovare insieme uno spazio di pensiero per non rimanere schiacciati dalla situazione. Nell'anno scolastico 21/22 l'attività di formazione sul campo è proseguita in modo intensivo, con numerosi incontri, finalizzati ad approfondire il significato ed il valore della comunicazione e a riconoscere il disagio a scuola. Con lo stesso psicologo sono stati organizzati degli incontri con le famiglie sul tema dell'orientamento scolastico ed il professionista ha messo a disposizione la propria consulenza anche per interventi personali con i genitori.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di fare in modo che gli interventi formativi e di supporto dello psicologo continuino, non solo a favore del personale docente, ma anche a supporto delle famiglie.

2. Modifica delle modalità di valutazione periodica e finale alla scuola primaria, introdotta dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/20.

Ad anno scolastico 20/21 già ampiamente iniziato, il Ministero ha emanato un decreto che ha introdotto una vera e propria rivoluzione copernicana nell'ambito della valutazione alla scuola primaria: la scala numerica decimale ha dovuto essere abbandonata nell'immediatezza e nell'imminenza degli scrutini del I quadrimestre, per essere sostituita da una valutazione intermedia, periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Di fatto, il Ministero ha voluto dare un forte impulso alla cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria in un momento molto delicato: l'intero corpo docente della scuola primaria si è di fatto mobilitato per affrontare in maniera coerente e coordinata tutte le operazioni che si sono rese necessarie per implementare un sistema valutativo che non fosse puro adempimento della norma, bensì frutto di un lavoro capillare e collegiale del corpo docente. A partire dall'analisi del curriculum di Istituto e dall'individuazione degli obiettivi di apprendimento prioritari, individuati a livello di interclasse, si è arrivati a produrre giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione propri del curriculum d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento, nella prospettiva formativa della valutazione e del miglioramento degli apprendimenti. Il lavoro è stato



intenso nel corso del periodo dicembre 2020- giugno 2021, coordinato da una apposita Funzione Strumentale dedicata alla valutazione nella scuola primaria e da un gruppo di lavoro ristretto, che ha guidato tutto il Collegio nelle varie e complesse fasi delle attività. Il nostro Istituto ha potuto potenziare l'efficacia del proprio lavoro anche grazie alla collaborazione con l'Università Bicocca di Milano, partner della rete di scuole di cui facciamo parte, insieme a tre istituti comprensivi lissonesi. L'accordo di rete stretto nel marzo 2019, finalizzato a migliorare gli strumenti valutativi, ha quasi precorso i tempi della riforma e ci ha messo in condizione di affrontare la sfida della nuova valutazione in modo ottimale, con strumenti già validati e condivisi. Anche nell'anno scolastico 21/22, il lavoro è continuato sulla stessa linea, con un'attenzione particolare alle modalità e agli strumenti da utilizzare nella valutazione in itinere.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di proseguire il lavoro di qualità sul tema della valutazione, con i seguenti strumenti: conferma della Funzione Strumentale per la valutazione (scuola primaria e scuola secondaria); prosecuzione del lavoro in rete con altri Istituti Comprensivi; approfondimento sistematico delle tematiche della valutazione formativa, anche in vista della possibile riforma della valutazione nella scuola secondaria di I grado, nell'ottica della continuità verticale e di una valutazione per competenze.

3. Introduzione della disciplina dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le materie, a partire dall'anno scolastico 20/21 (Legge n. 92 del 20/08/19).

La programmazione di istituto è stata elaborata secondo le Linee Guida per l'Educazione Civica (DL 35 del 22-6-2020): i traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida (Allegato B). Dai Traguardi, sono stati dedotti gli Obiettivi di apprendimento e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline che le "Indicazioni nazionali per il curricolo" delineano. L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, è condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe ed è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

Il curricolo di istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca l'apprendimento di ciascuno; esso si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:



1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. Bambini e ragazzi dovranno approfondire lo studio della nostra Costituzione e delle principali leggi nazionali e internazionali per acquisire gli strumenti necessari per conoscere i propri diritti e doveri e per diventare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di lavorare sul piano della implementazione sempre più marcata del curricolo di Educazione Civica, nell'ottica del suo potenziamento e dell'ampliamento delle attività trasversali ad esso afferenti. In particolare, si amplieranno le occasioni per sperimentare dal vivo i momenti formativi, anche e soprattutto con un collegamento significativo con il territorio e le potenzialità che esso offre. Per esempio, il ruolo e le attività del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) saranno valorizzati il più possibile all'interno della scuola secondaria di I grado, con il coinvolgimento sempre più attivo di tutti gli studenti e delle associazioni locali.

4. Introduzione della Didattica Digitale Integrata con Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

La DDI è stata voluta ed introdotta dal Ministero per due motivi essenziali: da un lato, la necessità di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; dall'altro, l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2. Il Piano della DDI è stato rivisto e corretto per due volte nelle sue parti di maggiore criticità. Esso si è rivelato efficace e di facile implementazione, sia per le famiglie e gli studenti, che per i docenti. Attualmente, per disposizione ministeriale, la DDI è sospesa.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di lavorare sul piano della digitalizzazione soprattutto in riferimento alla formazione dei docenti. Possibili tematiche da approfondire: l'inclusione digitale, la cybersicurezza (il nostro Istituto ha già la sua E-Policy ufficiale approvata dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Progetto **Generazioni Connesse**) e l'educazione ai media. L'intento è quello di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per favorire un approccio accessibile,



inclusivo e intelligente all'educazione digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Confermare i risultati scolastici positivi rilevati**

Il percorso sarà sviluppato attraverso un'attenta revisione e implementazione del curricolo, con particolare attenzione allo studio della lingua inglese attraverso:

- la conferma del potenziamento dello studio della disciplina alla scuola primaria (percorso CLIL ben strutturato e consistente, gestito da un'insegnante madrelingua; riconferma del progetto E-Twinning);
- il potenziamento dello studio della disciplina alla secondaria (metodologia CLIL con docenti interni per le classi prime e seconde; corso facoltativo di conversazione in lingua rivolto alle classi prime; possibilità di preparazione alle certificazioni Cambridge Ket e Pet per le classi seconde e terze).

Altre fasi fondamentali del percorso saranno:

- implementazione del confronto all'interno dei Dipartimenti di materia e a livello collegiale;
- conferma dell'impianto già strutturato di prove comuni;
- attenzione nei confronti della valutazione del comportamento degli alunni, rafforzando la valenza educativa di documenti condivisi come il Patto di Corresponsabilità e mantenendo costante la comunicazione scuola-famiglia.
- valutazione sia sommativa che formativa condivisa tra docenti e osservabile tramite criteri comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere un curricolo personalizzato in base alle esigenze derivanti dal contesto e dal territorio, dando particolare rilievo alla didattica per competenze; una progettazione molto ben articolata basata su continui confronto, condivisione e lavoro cooperativo; un impianto di prove comuni per classi parallele.

● **Percorso n° 2: Confermare il trend positivo dei risultati a distanza**

Per far sì che gli alunni, in uscita dalla scuola, confermino gli stessi risultati positivi, ad oggi rilevati, nei percorsi di studio successivi, è importante potenziare e strutturare il percorso di Continuità e Orientamento.

Continuità:

- implementare le attività di scambio e confronto tra quarta e quinta primaria e classi della secondaria attraverso il lavoro del gruppo Continuità.

Orientamento:

- implementare il percorso già esistente sull'intero triennio, promuovendo la conoscenza di sé (classi prime e seconde) e strutturando in modo ancora più sistematico le attività già previste (classi terze);

- promuovere una maggiore apertura verso il territorio (organizzazione di un Campus di Orientamento nel nostro istituto e visita alle aziende locali);

- coinvolgimento, nelle attività, dell'intero Consiglio di Classe delle terze;



- maggiore coinvolgimento delle famiglie;
- prosecuzione della collaborazione con lo psicologo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per ridurre la variabilità negli esiti delle prove standardizzate, potenziare l'impianto già in parte articolato di esercitazioni comuni e condivise, in particolare su modello Invalsi.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il lavoro di monitoraggio interno nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria avvalendosi del lavoro del gruppo di docenti che si occupa di Continuità.

● **Percorso n° 3: Potenziare l'impianto di valutazione per competenze**

Scuola primaria: potenziare l'impianto di promozione e valutazione delle competenze già in uso, affinché i docenti familiarizzino sempre più con il suo utilizzo.

Scuola secondaria: strutturare un impianto per la promozione, osservazione e misurazione delle competenze, da utilizzare sistematicamente in ogni gruppo-classe, progettando una UDA a quadrimestre ed utilizzando rubriche di valutazione e griglie di osservazione condivise.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare alla scuola secondaria almeno un'Unità di apprendimento per quadrimestre con annessa una rubrica di valutazione delle competenze chiave.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto è orientato verso il potenziamento della didattica laboratoriale e cooperativa, volta al rafforzamento, oltre che disciplinare, delle soft skills.

Quanto alla scuola primaria, l'obiettivo è quello di avviare gli alunni, fin dal primo anno di scuola, ad un approccio induttivo tipico delle discipline scientifiche.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, l'intento è duplice: quello di sviluppare ulteriormente percorsi già avviati di didattica STEM grazie all'implementazione di una strumentazione adeguata; quello di favorire la didattica cooperativa e lo sviluppo delle competenze digitali tramite attività di gruppo con utilizzo di dispositivi digitali dotati di maggiore versatilità rispetto ai classici laptop in dotazione dell'istituto.

Lungo l'intero ciclo scolastico (primaria e secondaria), l'intento è di strutturare un percorso di potenziamento della lingua inglese attraverso il progetto e la metodologia Clil, il percorso madrelingua, e la preparazione al conseguimento delle certificazioni Cambridge Ket e Pet.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione e implementazione del curriculum, con particolare attenzione allo studio della lingua inglese:

- . attraverso la conferma del potenziamento dello studio della disciplina alla scuola primaria (percorso Clil ben strutturato e consistente, gestito da un'insegnante madrelingua, e riconferma del progetto E-Twinning);
- . attraverso il potenziamento dello studio della disciplina alla secondaria (metodologia Clil con



docenti interni per le classi prime e seconde, corso facoltativo di conversazione in lingua rivolto alle classi prime, possibilità di preparazione alle certificazioni Ket e Pet per le classi seconde e terze).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con le indicazioni provenienti dal PNRR, si procederà a:

. progettazione di spazi didattici innovativi:

- 1) primaria: realizzazione di due laboratori di scienze, uno per plesso;
- 2) secondaria: potenziamento degli spazi Stem con la realizzazione di un'aula dedicata alla robotica educativa / Coding

. integrazione delle TIC nella didattica:

- 1) primaria: sostituzione delle console collegate alle lim in ogni aula dei due plessi
- 2) secondaria: acquisto di 4 / 5 tablet per classe da utilizzare nel lavoro cooperativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, il nostro istituto adotterà il documento "Strategia scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali e le innovazioni della didattica, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale e le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.



Aspetti generali

La sezione "Offerta formativa" è costituita al suo interno dalle seguenti sotto-sezioni:

- . traguardi attesi in uscita (profilo delle competenze richieste al termine del primo ciclo di istruzione);
- . insegnamenti e quadri orario (plessi della primaria e plesso della secondaria);
- . curricolo di Istituto, con un'attenzione particolare per il curricolo di Educazione civica;
- . iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (concorsi, progetti, percorsi, laboratori);
- . attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale (percorsi, progetti e laboratori in cui si affronta il tema dello Sviluppo sostenibile);
- . attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD);
- . valutazione degli apprendimenti (criteri di valutazione comuni e divisi per ordine di scuola);
- . azioni della scuola per l'inclusione scolastica (rivolte ad alunni con BES);
- . piano per la DDI.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.MORO" - BIASSONO	MBEE82601E
"S.ANDREA"- BIASSONO	MBEE82602G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P. VERRI" - BIASSONO

MBMM82601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della



lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello A2 in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica, e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa in diverse forme: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.MORO" - BIASSONO MBEE82601E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.ANDREA"- BIASSONO MBEE82602G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P. VERRI" - BIASSONO MBMM82601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA: IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il relativo curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in 33 ore annuali (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, viene condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe, che concorrono all'insegnamento della materia, essendone contitolari: esso è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie e consente agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e



promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

ALLEGATI: Curricolo Educazione civica Primaria e Secondaria

Allegati:

CURRICOLO CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Curricolo di Istituto

IC "S. ANDREA" - BIASSONO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto sta completando un "Curricolo verticale di Istituto", sviluppando una continuità per aree e azioni didattiche all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

Allegato:

Curricolo verticale primaria 2223.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Regole per la convivenza civile, diritti e doveri dei cittadini, organizzazione delle istituzioni statali e internazionali**

I traguardi attesi sono i seguenti:

prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;



essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;

comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e tutela dell'ambiente, comportamenti sostenibili, salute e benessere.**

I traguardi attesi sono i seguenti:

- . comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- . promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- . riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comportamenti responsabili in rete.**



I traguardi attesi sono i seguenti:

- . distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente;
- . rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- . comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- . distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- . assumere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- . argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- . essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere le regole per la convivenza civile, i diritti e doveri dei cittadini, l'organizzazione delle istituzioni statali e internazionali

L'obiettivo specifico si raggiunge affrontando i seguenti contenuti:

Il regolamento di classe e di Istituto

Le regole nei giochi di squadra

Le formule di saluto e cortesia

Codici e leggi scritte nel Medioevo. □

Nascita dei Comuni e degli Stati moderni in Europa: confronto con la propria realtà.



Ascolto ed esecuzione collettiva di semplici brani musicali. □

Attività prosodiche.

Costituzione italiana.

Unione Europea.

Inclusione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Interiorizzare comportamenti rispettosi**



dell'ambiente, sostenibili e promotori di salute e benessere.

L'obiettivo specifico si raggiunge affrontando i seguenti contenuti:

Aree protette

Cambiamento climatico

Rispetto ambiente e paesaggio

Riciclo

Bellezze artistiche del territorio

Educazione alla salute

Questione energetica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **Promuovere comportamenti responsabili in rete.**

L'obiettivo viene raggiunto affrontando le seguenti attività e i seguenti contenuti:

Utilizzo corretto delle chat di classe □

Sicurezza nei giochi online

Utilizzo dei programmi di videoscrittura: salvare i file, nominarli... □

Utilizzo di semplici programmi di grafica □

Utilizzo corretto dei mediatori didattici digitali

Valori etici e civili in rete □

Cyberbullismo

Utilizzo dei programmi di presentazione/video/foto

Educazione alla bellezza e al rispetto di sé e dell'altro in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è qui definito come l'autonoma elaborazione da parte della scuola, sulla base



delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali. La progettazione didattica è qui definita come l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dagli insegnanti collegialmente (nei dipartimenti, nei consigli di classe e di interclasse, ecc.). Il curricolo di istituto, la progettazione didattica e la valutazione sono strettamente interconnessi.

Sono presenti, dall'a.s. 16/17, curricoli annuali strutturati sulle diverse discipline, elaborati dai team docenti e dai Consigli di Classe sui bisogni formativi degli studenti e sulle attese educative - formative del contesto locale. In base alle Indicazioni Nazionali la scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti effettuano una programmazione periodica comune, si sono creati dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica in orizzontale e verticale e per l'individuazione di modalità di analisi delle scelte adottate; in seguito, sono state elaborate e somministrate prove strutturate per classi parallele, in italiano, in matematica e nelle lingue (solo scuola secondaria) con strumenti di valutazione comuni relativi ai risultati disciplinari. Sono previsti progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal CD e in raccordo con il curricolo di Istituto, i cui obiettivi, abilità/competenze sono individuati in modo chiaro; vengono realizzati progetti riferiti alle aree espressivo-linguistica, scientifico-ambientale, digitale, di lingua straniera, sociale, motoria, relativi alla promozione di stili di vita sani e sicuri, anche in relazione al curricolo di Educazione civica, oggetto di valutazione trasversale dall'a.s 2020-2021.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre coerenti con il progetto formativo di scuola. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. In particolare, sono state individuate due Funzioni Strumentali riferite all'area della Valutazione e della Didattica. La scuola continua a partecipare in rete ad un importante progetto di ricerca-azione in collaborazione con gli istituti comprensivi di Lissone e l'Università Bicocca di Milano, riferito alle pratiche valutative e agli strumenti per valutare. Tale lavoro vede la partecipazione di un nutrito gruppo di docenti, sia di scuola primaria sia di scuola secondaria, e ciò sta contribuendo a diffondere in modo pervasivo la cultura della valutazione dell'intero corpo docente finalizzata a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Tale cultura si sta rivelando particolarmente utile in riferimento all'introduzione nel corso dell'a.s. 2020-2021 dei giudizi descrittivi nella scuola primaria per la valutazione in itinere, periodica e finale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: TUTORAGGIO DI MATEMATICA**

Incontri pomeridiani distribuiti sull'intero anno scolastico, tenuti da un docente di materia e rivolti ad un gruppo poco numeroso di alunni. Lo scopo è quello di favorire l'apprendimento dei concetti propri della materia e acquisire o consolidare un metodo corretto di svolgimento degli esercizi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere attraverso il confronto con i pari e con il docente.

Apprendere attraverso l'esercizio ripetuto e un diverso punto di vista.

Favorire la comprensione ai fini del raggiungimento degli obiettivi minimi in autonomia.



○ **Azione n° 2: MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

Competizione a squadre in cui l'intera classe collabora per la risoluzione di quesiti matematici valorizzando le diverse competenze dei singoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Collaborare in gruppo e sviluppare soluzioni comuni e condivise.

Apprendere la matematica associandola al gioco e a situazioni reali.

Favorire la comprensione ai fini del raggiungimento degli obiettivi minimi in autonomia.

Comprendere e sperimentare che le strategie risolutive coinvolgono diverse competenze.

○ **Azione n° 3: AMPLIAMENTO DEL SITO SCOLASTICO**

Attività di coinvolgimento degli alunni nell'ampliamento delle sezioni del sito scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere gli usi, le potenzialità e i rischi della tecnologia.

Apprendere diverse modalità e stili di comunicazione.

Realizzare un prodotto funzionale, accessibile, creativo.

○ **Azione n° 4: GIOCARE E' UNA COSA SERIA**

Sei incontri pomeridiani opzionali, rivolti alle classi seconde. Nel corso di ogni incontro, verranno presentati uno o più giochi in scatola; dopo un primo momento di presentazione del gioco, degli obiettivi e delle meccaniche, i ragazzi giocheranno. Al termine dell'attività, gli alunni saranno guidati all'autovalutazione delle competenze acquisite. Il gioco promuove il problem solving e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso un approccio esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione delle regole del gioco.

Comprensione strategica e delle meccaniche.

Elaborare nuove strategie e consolidarle attraverso la loro applicazione.

Essere disposti a mettersi in discussione per migliorarsi, focalizzandosi sulle procedure.

○ **Azione n° 5: OUTDOOR EDUCATION**

Si tratta di un approccio didattico che consente di sviluppare in maniera attiva, autentica, divertente e coinvolgente alcuni contenuti che vengono proposti a partire da esperienze dirette a contatto con il territorio circostante, l'ambiente, la natura, il contesto urbano. Gli studenti imparano a far fronte a situazioni problematiche reali applicando le loro conoscenze e abilità in modo critico e maturando competenze che sono utili a scuola e nella vita in genere. Questo approccio accresce la motivazione ad apprendere degli studenti in quanto le conoscenze non vengono trasmesse passivamente e non sono percepite come qualcosa di astratto, al contrario gli alunni riescono a cogliere il senso, lo



scopo e l'utilità di quello che stanno imparando. Si tratta di una metodologia didattica che favorisce anche la valorizzazione delle risorse del territorio, siano esse naturali o culturali. I maggiori punti di forza di questa azione didattica sono: la partecipazione attiva degli alunni, l'interdisciplinarietà delle proposte, l'attivazione di relazioni interpersonali basate sul confronto costruttivo, sulla collaborazione e sull'inclusione, il rapporto diretto e concreto con il mondo reale, il coinvolgimento globale dei soggetti in formazione (dimensione fisica, cognitiva, affettiva e relazionale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'apprendimento esperienziale.

Motivare gli studenti all'acquisizione di competenze trasversali.

Sviluppare e potenziare le capacità di problem solving in contesti reali.

Sviluppare l'attitudine all'ascolto, allo scambio e alla cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.



○ Azione n° 6: SCIENZA UNDER 18

Scienza Under18 è un progetto sull'educazione scientifica.

Il progetto ha come obiettivo la divulgazione del pensiero e della cultura scientifica, mediante la collaborazione tra istituti di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Monza e Brianza.

Gli studenti sono chiamati a liberare la loro creatività. La proposta è rivolta, a livello nazionale, a studenti di ogni ordine e grado e ai loro docenti che propongono, nei tre giorni di eventi solitamente a maggio, alcuni momenti di condivisione e di divulgazione scientifica in tempo reale, diventando protagonisti, attraverso la comunicazione, dei propri processi di apprendimento.

Scienza under 18 è uno spazio strutturato di diffusione della scienza per laboratorio realizzata dagli studenti che presentano i loro lavori secondo diverse modalità espositive: l'exhibit; il teatro scientifico; il simposio (convegno degli "scienziati in erba"); la fotografia scientifica ("scatti di scienza").

I prodotti realizzati dai corsisti e dalle loro classi sono mostrati nella manifestazione nazionale, il progetto è stato caratterizzato dalla presentazione pubblica di laboratori che prevedono l'interazione con i visitatori: questa la modalità produce nuova conoscenza sia in chi presenta, sia in chi visita creando contesto di apprendimento innovativo.

Scienza Under 18 Monza e Brianza fa parte del progetto nazionale SU18, promosso dall'Associazione Scienza Under 18.

La scuola capofila e le scuole di rete animano da diversi anni questo evento che, a causa della situazione pandemica si è spostata online, ma dal 2022 è tornata in presenza con eventi organizzati dai centri territoriali di SU18.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola.

Promuovere, valorizzare e diffondere nelle scuole del territorio l'educazione scientifica e la comunicazione delle discipline scientifiche (STEM)

Consolidare e potenziare in ambito matematico e scientifico la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving.

Sviluppare l'abilità di praticare inferenze corrette, la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

○ **Azione n° 7: KANGOUROU DELLA MATEMATICA**

La prova di concorso è individuale, svolta ovunque negli stessi giorno ed ora, nel mese di Marzo, nella lingua del Paese.



Consiste in un questionario a scelta multipla (diverso per ogni livello) composto di 30 domande di difficoltà crescente, per ciascuna delle quali sono proposte 5 risposte, da compilare in un tempo massimo di 75 minuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La competizione ha per obiettivo quello di sviluppare lo "spirito" matematico degli alunni fornendo loro una collezione di problemi matematici stimolanti i quali possono essere utilizzati per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica.

Apprendere la matematica associandola al gioco e a situazioni reali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "P. VERRI" - BIASSONO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La riforma dell'Orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche



professionale.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese."

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

La nostra scuola secondaria ha articolato i Moduli formativi di 30 ore, suddividendoli tra classi prime, seconde e terze, secondo il prospetto seguente.



MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
LETTERE	Progetto Accoglienza: "Mi presento a insegnanti e compagni"	3 ore
	<u>Dall'antologia volume 1:</u>	
	"La lista dei segreti"	2 ore
	"Ognuno è un genio a modo suo. Le otto intelligenze di Gardner"	2 ore
	"Questo sono io"	2 ore
	"Un esperimento finito male"	2 ore
	"Smilzo e il pallone"	2 ore
	"La partita più importante"	2 ore
	"Puoi essere ciò che vuoi"	2 ore



	"L'iceberg. Cuori intelligenti: comprendere sé e gli altri"	2 ore
	Ulteriori proposte di lettura: "Storie della buonanotte per ragazze ribelli". (una selezione di racconti biografici di donne nel mondo del lavoro)	4 ore
MATEMATICA E SCIENZE	Concorso "Matematica Senza Frontiere"	4 ore
RELIGIONE	Visione film: "Il gigante di ferro"	2 ore
PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING"	Unità "Obiettivi di automiglioramento", "Immagine di sé" e "Prendere decisioni"	8 ore

Ulteriori attività orientative previste per le classi prime sono i laboratori pomeridiani facoltativi: musica, argilla, scienze motorie e conversazione in lingua inglese. Inoltre, per l'a.s. 2023-2024, le classi prime saranno invitate a partecipare ad un pomeriggio culturale organizzato nella nostra scuola che prevede l'incontro con il fotografo di F1 nominato Cavaliere al Merito della Repubblica, sig. Ercole Colombo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	37	26	63



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per la classe II**

MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
LETTERE	<u>Dall'Antologia volume 2</u>	
	Tema "Conoscere se stessi"	8 ore
	Tema "Autobiografia": "Come sono diventato scrittore"	2 ore
MATEMATICA E SCIENZE	Concorso "Matematica Senza Frontiere"	4 ore
RELIGIONE	Visione del film: "Liberi di scegliere"	2 ore
PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING"	Unità "Obiettivi di automiglioramento", "Immagine di sé" e "Prendere decisioni"	8 ore
PROGETTO ORIENTARSI AL FUTURO	Intervento delle operatrici del COF, Centro Orientamento per le famiglie	4 ore (2 incontri in presenza)



	Visita ad un'azienda del territorio	2 ore
--	-------------------------------------	-------

Ulteriori attività orientative previste per le classi seconde sono i laboratori pomeridiani facoltativi: matematica (giochi da tavolo), tecniche pittoriche, latino, Ket e cineforum. Inoltre, per l'a.s. 2023-2024, le classi seconde saranno invitate a partecipare ad un pomeriggio culturale organizzato nella nostra scuola che prevede l'incontro con il giornalista sportivo sig. Ferdinando Sanvito, noto nelle reti Mediaset e conosciuto a livello internazionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	32	62

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



MATERIE e PROGETTI	ATTIVITA'	NUMERO ORE STIMATE
LETTERE	Lecture antologiche, proposte di film, questionari di conoscenza di sé, esercitazioni di scrittura, presentazione dei percorsi e degli indirizzi a carattere umanistico di scuola secondaria di secondo grado della provincia e i Corsi di formazione professionale, condivisione del modulo del Consiglio orientativo con gli alunni	12 ore
MATEMATICA E SCIENZE	Presentazione percorsi e indirizzi a carattere scientifico	2 ore
INGLESE	Presentazione percorsi e indirizzi legati allo studio delle lingue straniere (liceo linguistico)	1 ora
FRANCESE	Presentazione percorsi e indirizzi legati allo studio delle lingue straniere (tecnico turismo)	1 ora
ARTE	Presentazione percorsi e indirizzi artistici / grafici	1 ora
TECNOLOGIA	Presentazione percorsi tecnici (meccanica, mecatronica, informatica, costruzioni)	2 ore



MUSICA	Presentazione percorsi e indirizzi musicali	1 ora
SCIENZE MOTORIE	Presentazione percorsi e indirizzi sportivi	1 ora
RELIGIONE	Momento di riflessione conclusiva con gli alunni sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado	1 ora
PROGETTO "LIFE SKILLS TRAINING"	Unità " Obiettivi di automiglioramento " e " Prendere decisioni"	6 ore
PROGETTO "ORIENTARSI AL FUTURO"	Incontro con alcuni alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e attività in preparazione all'incontro	2 ore
	Incontro serale con lo psicologo scolastico (rivolto sia ai genitori che agli alunni)	2 ore
	Momento di condivisione del Consiglio orientativo formulato dai docenti	1 ora

Ulteriori attività orientative previste per le classi terze sono i laboratori pomeridiani facoltativi: tecniche pittoriche, latino, Ket e Pet. Inoltre, per l'a.s. 2023-2024, le classi terze saranno invitate a partecipare ad un pomeriggio culturale organizzato nella nostra scuola che prevede l'incontro con l'avvocato Veronica Fumagalli sul tema del femminicidio e del codice rosso.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	20	53



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alla scoperta della Biblioteca Civica di Biassono

Attività di conoscenza della Biblioteca civica e del servizio che offre alla cittadinanza, rivolte a tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al piacere della lettura e alla fruizione di testi accattivanti e coinvolgenti appartenenti a generi diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Open day

Apertura dei plessi del nostro istituto in occasione di un sabato mattina dei mesi di novembre e dicembre e organizzazione di attività musicali e laboratoriali per accogliere i futuri iscritti nel nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere la realtà del nostro istituto ai futuri alunni e alle loro famiglie coinvolgendo i nostri studenti nell'organizzazione della giornata aperta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● CLIL e Progetto madrelingua inglese

Studio in lingua inglese di argomenti curriculari affrontati in altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) aiutando gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Mentre alla scuola secondaria la metodologia Clil è proposta dai docenti di lingua dell'istituto, alla scuola primaria il percorso Clil è condotto da un insegnante esterno madrelingua.

L'organizzazione del percorso con l'insegnante madrelingua inizia il primo anno ed è così strutturato:

- . classi prime e seconde = 2 ore settimanali: 1 ora di motoria e 1 ora di musica
- . classi terze, quarte e quinte = 1 ora di arte



● Alla scoperta del Museo civico di Biassono

Attività in collaborazione con il comune e con il GRAL (Gruppo di ricerche archeostoriche del Lambro), e uscite sul territorio alla scoperta della collezione del Museo civico e di Cà de Bossi. Progetto rivolto alle classi dell'intero istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti le dinamiche relative alla fruizione e alla comunicazione del patrimonio culturale all'interno del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Città dei ragazzi" in collaborazione con la Cooperativa sociale Il seme

Incontro con gli operatori della Cooperativa, attività di progettazione di un mandala e sua successiva realizzazione. Progetto rivolto alle classi dell'intero istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere ai nostri alunni la realtà di una cooperativa sociale attiva a Biassono da decenni,



sensibilizzandoli sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità. Partecipare all'organizzazione di una manifestazione rivolta alle scuole e all'intera cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Sedute in Sala Civica, cui partecipano i consiglieri delle classi del plesso Verri, democraticamente eletti dai compagni, alla presenza di alcuni esponenti dell'amministrazione comunale biassonese (sindaco e assessori); realizzazione di diversi progetti, uno per ogni classe, legati ad una tematica specifica di educazione civica, connessa con le esigenze del territorio e scelta ogni anno dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile e la partecipazione alla vita democratica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la propria comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Progetto "Orientarsi al futuro"

Attività di accompagnamento degli alunni delle classi seconde e terze del plesso Verri alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Mettere in atto "le attività e le metodologie che scoprono le attitudini, le potenzialità e gli interessi degli alunni". Tutte le discipline sono coinvolte in questo obiettivo comune utilizzando contenuti e metodologie specifiche. Nel terzo anno l'obiettivo specifico è quello di informare sia le famiglie che gli alunni dei diversi percorsi di studio, delle loro caratteristiche e dei futuri sbocchi e supportarli nella scelta fornendo loro una valida consulenza anche attraverso l'intervento dello psicologo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali coinvolte nel progetto di Orientamento, vanno segnalate, oltre ai docenti della scuola, anche la figura dello psicologo scolastico che interviene nelle classi, sviluppando un percorso finalizzato alla conoscenza di sé, dei propri punti di debolezza e attitudini, e si confronta con le famiglie nel corso di una serata dedicata all'Orientamento; e gli operatori di Assolombarda, realtà con cui il nostro istituto collabora da anni. In questi casi, si tratta quindi di risorse professionali esterne.

● Life Skills Training

Attività guidate e strutturate in varie unità, proposte alle classi del plesso Verri per conoscere e sviluppare le Competenze per la vita, fondamentali per gestire problemi, situazioni e domande che si incontrano comunemente nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali coinvolte nel progetto, si tratta dei docenti del plesso Verri che svolgono le unità previste dal programma Life skills training dopo aver partecipato ad un'apposita formazione che si snoda su tre livelli, ciascuno corrispondente alle tre annualità di scuola secondaria di primo grado.

● **Campionato di giornalismo "Cronisti in classe" in collaborazione con Il Giorno**

Attività di stesura di un articolo di giornale su un argomento individuato dagli alunni delle classi partecipanti, accompagnato da un'intervista o un approfondimento. Progetto rivolto alle classi seconde del plesso Verri su adesione facoltativa da parte dei docenti dei CdC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni il percorso di produzione della pagina di un quotidiano, dalla ricerca delle fonti, all'impaginazione e alla titolazione. Esercitarsi nella stesura di articoli di giornale con un linguaggio giornalistico, semplice ed efficace. Far conoscere e capire i problemi della società contemporanea, saper ascoltare, lavorare in gruppo. Arricchire il lessico e avvicinarsi al mondo dei mass media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione stradale "Icaro"

Interventi nelle classi terze del plesso Verri di alcuni operatori della Polizia stradale per informare gli alunni sui comportamenti corretti da assumere in strada.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulla tematica della sicurezza stradale. Evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi sulla strada. Conoscere la segnaletica stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Laboratori artistici: Con-Creta e Tecniche pittoriche**

Due percorsi laboratoriali pomeridiani rivolti rispettivamente alle classi prime e alle classi seconde del plesso Verri e organizzati dai docenti di arte. Argomenti trattati: - Tecniche grafiche: approfondimento sull'uso di matite, carboncino e sanguigna. - Il chiaroscuro e gli effetti della luce. - Ricerca della plasticità nella forma osservata. - Tecniche pittoriche: pastelli a olio, colori acrilici. - Copia dal vero e da foto. - Manipolazione dell'argilla e realizzazione di manufatti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far esprimere liberamente agli alunni la loro creatività, utilizzando diverse tecniche espressive ed esplorando vari materiali. Attivare forme educative e formative finalizzate al potenziamento della manualità fine per la produzione e decorazione di manufatti. Potenziare e sviluppare le capacità espressive attraverso il linguaggio plastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratori di Latino: Introduzione alla lingua e alla civiltà latina e Alla scoperta del Latino

Laboratori pomeridiani di Latino rivolti alle classi seconde (Introduzione alla lingua latina) e alle classi terze (Alla scoperta del Latino) del plesso Verri e tenuti dalle docenti di Lettere della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare ed approfondire nei ragazzi la conoscenza dell'italiano nei suoi aspetti storico-evolutivi. Suscitare interesse per la ricerca dell'etimologia delle parole, quindi ampliare il bagaglio lessicale. Assicurare agli studenti preorientati ad uno studio liceale la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Adotta un libro alla biblioteca Verri"

Attività di riqualificazione della biblioteca della scuola catalogando i volumi presenti ed acquisendone di nuovi, creando un archivio digitale per gestirne il prestito interno a fruizione degli studenti, e affidandone la gestione ad una classe terza e alle classi e docenti disposti a collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nell'attività di riqualificazione di uno spazio dell'istituto. Far conoscere loro le modalità di funzionamento e organizzazione di una biblioteca. Potenziare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Oltre ad una docente di Lettere della scuola, per avviare l'attività, ci si è avvalsi della collaborazione delle bibliotecarie della Biblioteca civica di Biassono che hanno incontrato gli alunni della classe coinvolta e dato loro indicazioni sulla gestione e organizzazione di una biblioteca.

● Affettività: "Like. Io e gli altri"

Progetto sul tema "affettività" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo, nei bambini/e e ragazzi/e, di un atteggiamento positivo e responsabile verso le dimensioni della affettività e della sessualità, anche alla luce dell'uso delle nuove tecnologie e dei social. Sostenere l'adozione di strategie di intervento preventivo con l'obiettivo di rendere maggiormente sensibili gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti) e il potenziamento delle abilità di vita dei bambini e dei giovanissimi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per gli alunni delle classi quinte è previsto anche un percorso sull'educazione alla sessualità con l'intervento dell'ostetrica. Gli incontri, tenuti dai referenti di ATS M.B./COF, prevedono la formazione rivolta ai docenti a cadenza mensile. Sono previsti un incontro di presentazione del progetto e un altro di restituzione del percorso svolto rivolti ai genitori.



● Affettività: "Aria di primavera"

Percorso legato ai temi "affettività" e "sessualità" rivolto alle classi terze del plesso Verri. Le tematiche affrontate sono varie e riguardano le relazioni, l'amicizia, l'innamoramento, il cambiamento, l'identità di genere e la sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli alunni ad assumere comportamenti positivi e corretti nei confronti di affettività e sessualità e alla gestione delle loro emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Incontri tenuti da due specialiste, una psicologa e psicoterapeuta e un'ostetrica, del centro COF,



Centro Orientamento famiglie di Monza. E' prevista anche una restituzione ai genitori del percorso svolto.

● Laboratori e progetti sportivi

Il laboratorio pomeridiano di educazione motoria "Arti Marziali Kaio-Ken" è rivolto alle classi prime della Verri. Vari progetti sportivi promossi dall'amministrazione comunale sono destinati invece alle classi prime, seconde, terze e quarte della primaria: giselle, pattinaggio, volley, basket, tennis da tavolo, new patty dance. Alle classi a tempo pieno terze e quarte è destinato il progetto "Scuola attiva kids".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco o sport, rispettando le regole convenute. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali in forma successiva e simultanea. Assumere comportamenti adeguati al fine di acquisire un corretto e sano stile di vita. Proporre un



percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria. Favorire l'accesso a conoscenza, interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multietnico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per quanto riguarda i progetti sportivi proposti dall'amministrazione comunale, le risorse professionali impiegate sono esterne.

● Progetti e laboratori musicali

Il progetto "Educare con la musica" è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della primaria. Il laboratorio pomeridiano "Musica a colori. Voce, corpo, tubing" è rivolto alle classi prime della Verri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze musicali. Conoscere la banda musicale di Biassono. Favorire l'apprendimento ritmico-musicale-melodico partendo dalla voce, passando per il corpo (body percussion), fino ai boomwhackers, divertenti strumenti colorati e motivanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto Educare con la musica prevede l'intervento di personale esterno.

● **Conversazione in lingua inglese e corsi pomeridiani in preparazione al Ket e al Pet**

La conversazione in lingua inglese è un laboratorio pomeridiano rivolto alle classi prime della Verri e organizzato da un docente interno all'istituto. I corsi pomeridiani in preparazione agli esami Ket e Pet sono destinati alle classi seconde e terze della Verri e condotti da docenti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche in inglese . Far acquisire risultati concreti e precisi sul piano dell'uso della lingua inglese misurabili in base alle abilità ricettive e produttive e riferibili alla capacità di comprendere e produrre contesti significativi di lingua orale e di lingua scritta. Mettere in condizione gli studenti di sostenere un esame esterno a cura di un ente certificato (KET livello A2 e PET livello B1).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Concorsi e progetti matematici

Kangourou: campionato individuale di matematica rivolto agli studenti della Verri su base volontaria. Matematica Senza Frontiere: sfida rivolta alle classi quinte della primaria e alle classi della Verri che volessero partecipare lavorando in gruppo. STEM in inglese: laboratorio matematico-scientifico pomeridiano rivolto agli alunni delle classi seconde. Scienze Under 18: concorso scientifico rivolto alle classi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a mettersi in competizione costruttiva rispetto ad una disciplina ritenuta difficile. Allenare la mente in gare di logica. Rispondere all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica. Favorire l'acquisizione di abilità logico-matematiche. Potenziare le conoscenze nelle discipline scientifiche: BIG DATA – Ecologia. Creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza, prodotta nelle scuole degli studenti di ogni ordine e grado. Partecipare alla manifestazione primaverile (exhibit, teatro scientifico, mostra fotografica).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il laboratorio pomeridiano Stem prevede l'intervento, nel corso di alcuni incontri, di docenti universitari.

● "Green Project"

Le classi della Verri assisteranno a distanza ad una lezione spettacolo sulle tematiche della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi naturali, alla



fine della quale verranno coinvolti in una "chiamata all'azione" allo scopo di realizzare un progetto legato alla tematica della sostenibilità che coinvolga l'istituto e l'intera cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la riflessione su tematiche ambientali attuali. Educare gli studenti ad assumere comportamenti responsabili, per divenire cittadini attivi e promotori di uno stile di vita sostenibile. Arricchire il curriculum di Educazione Civica nel suo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede l'Incontro con un esperto esterno di Scienza e Tutela dell'Ambiente e con alcuni rappresentanti del CAI Family di Vedano al Lambro.



● "A scuola con gli Alpini"

Il progetto è rivolto alle classi terze della Verri e prevede l'intervento di 2 ore nelle classi, nel corso del quale verrà raccontato il percorso delle Truppe Alpine dal 1872 ai giorni nostri. Agli studenti verrà quindi assegnata una prova scritta sui temi del sacrificio, della memoria e della solidarietà, elaborato con cui parteciperanno ad un concorso a premi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la storia della costituzione del corpo degli Alpini e loro ruolo nelle guerre mondiali. Partecipare ad un concorso a premi con una produzione scritta sul tema del sacrificio, della memoria e della solidarietà, valori su cui sensibilizzare gli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Camminata partigiana per le vie e i cortili di Biassono

Proposta rivolta alle classi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la vicenda umana e politica di partigiani, patrioti e deportati che sono vissuti nel territorio di Biassono e nei comuni limitrofi. Ritrovare le tracce della storia e degli uomini e donne che l'hanno "scritta" nella realtà che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

La camminata sarà condotta e guidata da alcuni rappresentanti dell'associazione Anpi di Biassono.

● Educazione Civica Digitale

Percorso condotto da due docenti della Verri e rivolto alle classi quarte e quinte della primaria e alle classi della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare ed aggiornare il curriculum di educazione civica con particolare attenzione al nucleo tematico "Cittadinanza digitale". Consolidare il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Ludopatia"

Interventi nelle classi seconde della Verri di una docente interna appositamente formata sul tema della ludopatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzare gli adolescenti sulla tematica del gioco d'azzardo patologico. Incrementare la conoscenza delle problematiche ad esso correlate. Illustrare i processi mentali che si attivano nel gioco d'azzardo patologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Outdoor Education

Attività didattiche all'aperto rivolte alle classi seconde e terze della primaria e ad una classe prima della Verri e condotte da docenti interni appositamente formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sperimentare attività didattiche all'aperto. Imparare a considerare gli spazi esterni come elementi educativi in sé, sviluppando un'attenzione particolare nel cogliere l'ambiente più adatto a ciascuna attività didattica, tenendo sempre uno sguardo inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetti "Un fiore per ogni stagione" e riqualificazione del giardino della Verri

Attività di riqualificazione degli spazi verdi del plesso Aldo Moro e del giardino della Verri. Classi coinvolte: classi seconde plesso A.M. e una classe terza del plesso Verri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ideare un progetto per riqualificare il cortile e il giardino di due plessi del nostro istituto, con uno sguardo inclusivo e a misura di ragazzo, in modo da privilegiare l'utilizzo dell'ambiente esterno per la didattica quotidiana a contatto con la natura, come campo di esperienza per lo sviluppo di competenze.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PCTO: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorso strutturato di interventi nelle classi della primaria di studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accogliere in classe studenti della secondaria di 2° grado con la finalità di predisporre con le scuole secondarie percorsi di apprendimento in situazione lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Percorso di tirocinio di Scienze della Formazione



Primaria

Percorso strutturato di interventi nelle classi della primaria di studenti universitari tirocinanti chiamati ad osservare gli insegnanti in situazione e ad utilizzare le competenze acquisite nel corso degli studi per progettare, realizzare e valutare la propria azione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Connettere le pratiche e la cultura della scuola con la preparazione accademica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione alimentare

Percorso rivolto alle classi della primaria. Le classi prime, seconde e terze tratteranno contenuti collegati alla conoscenza dei legumi, del grano, della frutta e della verdura. Le classi quarte e quinte "sperimenteranno" i mestieri di Chef e cuoco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli alunni in tema alimentare. Far sperimentare loro delle pratiche connesse agli argomenti teorici trattati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Una finestra sul mondo"

Progetto rivolto agli alunni NAI o di origine straniera della primaria e della secondaria, condotto da docenti interni all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione, attraverso azioni mirate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Natale solidale

Percorso educativo – didattico in occasione della festività del Natale, che permetta ad alunni ed insegnanti di realizzare un progetto comune con un clima sereno, accogliente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere, in occasione della festività, un percorso educativo – didattico che permetta ad alunni ed insegnanti di realizzare un progetto comune con un clima sereno, accogliente e stimolante. Far comprendere il significato del Natale, della solidarietà e dell'amore per poter star bene con se stessi e con gli altri. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● " I.C. S. Andrea in festa"

Un sabato mattina, nel corso del mese di maggio, interamente dedicato alla festa di fine anno scolastico dell'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare a differenti momenti di festa. Riunire le componenti della scuola (alunni, genitori, insegnanti) sulla base di un progetto educativo e formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla Sicurezza

Percorso sulla tematica della sicurezza a casa, a scuola, sulla strada, condotto da un docente interno e rivolto alle classi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Fornire le conoscenze di base sulla sicurezza a casa, a scuola, per la strada. Coinvolgere gli alunni verso una maggiore consapevolezza sulle tematiche della sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green Project- CAI - Brianza Acque

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni in merito a tematiche ambientali quali:

- riscaldamento climatico;
- inquinamento da plastica;
- distruzione degli ecosistemi naturali;
- spreco alimentare;
- moda, tecnologia e consumi.

Affrontare insieme ai ragazzi una riflessione sui principali aspetti della sostenibilità tra abitudini quotidiane e piccoli cambiamenti virtuosi derivanti dal contributo di ciascuno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è strutturata in diversi momenti:

- . lezione-spettacolo interattiva dove la potenza della multimedialità incontra quella del racconto e dell'esposizione scientifica;
- . incontro in sala consiliare del comune con un'educatrice ed esperta di ambiente montano per decidere che tipologia di evento organizzare per avere un impatto sulla cittadinanza (partecipazione volontaria e facoltativa);
- . allestimento dell'evento rivolto alla cittadinanza.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- A carico di Brianza Acque.

● Laboratorio STEM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni coinvolti la problematica ambientale delle microplastiche e promuovere comportamenti virtuosi per contribuire ad una riduzione dell'emergenza ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dei vari incontri (12 in totale) del percorso STEM, una giornata sarà dedicata ad attività organizzate da un ricercatore universitario attivo nel settore dell'ecologia. L'attività proposta riguarderà l'analisi al microscopio delle microplastiche presenti nelle acque. Oltre alle attività laboratoriali, si presterà attenzione saranno alla tematica della circolazione globale delle microplastiche negli ecosistemi e al loro impatto ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuna

● Outdoor Education e "Un fiore per ogni stagione"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli del corretto utilizzo degli spazi esterni e attuare un'azione di riqualificazione degli stessi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nel riprogettare e riqualificare il giardino della scuola Verri e gli spazi esterni del plesso Aldo Moro e nella progettazione di lezioni curricolari fruendo degli spazi così riqualificati. Il progetto coinvolgerà tre classi della Verri e due dell'Aldo Moro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuna

● "Sviluppo sostenibile" nel curriculum di Educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze relative al tema della sostenibilità e sviluppo di comportamenti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il curricolo di educazione civica della scuola primaria e della scuola secondaria prevede la trattazione, all'interno della progettazione disciplinare dei docenti, del nucleo tematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

"Sviluppo sostenibile", articolato in vari sotto-contenuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Lungo l'intero primo ciclo scolastico

Tipologia finanziamento

- Nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio di informatica, tutte le classi sono provviste di Lavagna Interattiva Multimediale e ciascuno di questi apparecchi è fornito di mini PC o PC portatili per la navigazione in rete.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'occorrenza tutti gli spazi dell'istituto sono attrezzati per la realizzazione della DDI.

Titolo attività: Profili digitali

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la piattaforma G-Suite for Education, a partire dall'a.s. 2020/2021, tutti gli studenti del nostro istituto hanno un profilo digitale istituzionale.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la piattaforma G-Suite for Education, a partire dall'a.s. 2019/2020, tutti i docenti del nostro istituto hanno un profilo digitale istituzionale.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 2017/2018 la nostra scuola secondaria si è dotata di registro elettronico. I due plessi della primaria a partire dall'a.s. 2018/2019.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività amministrativa è gestita digitalmente secondo le indicazioni del Ministero, la parte afferente la didattica è gestita attraverso il registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, costituito dalla formazione, ricorrente fin dalla prima classe della scuola primaria, all'uso degli strumenti disponibili nell'Istituto. Tale uso si affianca alla pregressa esperienza personale già in essere per la gran parte degli alunni, dovuta all'uso di dispositivi familiari quali smartphone e tablet. La stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) a partire dall'anno scolastico 20/21 ha presupposto la presenza ed il progressivo rafforzamento di competenze digitali da parte degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto prevede un percorso di formazione interna gestita dall'animatore e dal team digitali.

Titolo attività: Accompagnamento

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha un docente animatore digitale supportato da



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

un team digitale costituito da docenti di ciascuno dei tre plessi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "S. ANDREA" - BIASSONO - MBIC82600C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di educazione civica dell'istituto (primaria e secondaria).

Allegato:

CURRICOLO CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria vengono valutati dai singoli consigli di classe gli aspetti del curricolo riguardanti i traguardi disciplinari. La scuola ha sperimentato nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese la somministrazione di prove comuni per classi parallele con una stessa griglia di valutazione.

Nella primaria la modalità di valutazione è stata modificata con l'introduzione della riforma nell'a.s. 2020/2021.

ALLEGATI: griglia valutazione conoscenze-abilità-competenze.pdf

Allegato:



GRIGLIA VALUTAZIONE CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dal mese di settembre 2017, il Collegio Docenti in seduta unitaria, sia coi docenti di Primaria che di Secondaria, ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova norma relativa al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017. In particolare, si è proceduto ad un'analisi delle delibere esistenti su cui poter riflettere in merito alle linee guida per la valutazione del comportamento, elaborando una griglia di valutazione.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento.pdf

Allegato:

griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2) aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Tale requisito, negli a.s. 19-20 e 20-21, non è stato più necessario all'ammissione all'Esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri di deroga al limite minimo previsto

Allegato:

CRITERI DI DEROGA AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"A.MORO" - BIASSONO - MBEE82601E

"S.ANDREA"- BIASSONO - MBEE82602G

Criteri di valutazione comuni

Nell'anno scolastico 20/21 con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state apportate modifiche sostanziali rispetto alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Infatti, sono stati messi particolarmente in evidenza alcuni criteri:

- a) **GLOBALITA'**: la valutazione non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia;
- b) **PROCESSUALITA'**: la valutazione parte da un'accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi personalizzati;
- c) **VALENZA FORMATIVA**: evidenziando le mete raggiunte dall'alunno, anche minime, la valutazione valorizza le sue potenzialità, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto realistico e positivo di sé;
- d) **ORIENTAMENTO**: la valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro;
- e) **AUTOVALUTAZIONE**: la valutazione, ricevuta dall'alunno in modo chiaro e tempestivo, attiva in lui un processo di autovalutazione consapevole, che attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, serve a poter migliorare il proprio rendimento; Inoltre, sono state abolite le valutazioni numeriche espresse in decimi e si sono introdotti giudizi descrittivi da riportare nel documento di



valutazione, correlati a quattro livelli di apprendimento riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina: - Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione.

In coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa si è deliberato che la valutazione in itinere è espressa dal docente utilizzando forme opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza di quanto verificato. In coerenza con l'impianto valutativo di carattere formativo presente nell'Ordinanza e nelle Linee Guida, la valutazione in itinere dovrà avere carattere formativo e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva, superando la scala numerica decimale. A partire dal mese di novembre 2021, pertanto, anche sul registro elettronico le valutazioni in itinere sono espresse utilizzando i seguenti giudizi sintetici in funzione della loro annotazione nel registro:

- . obiettivo raggiunto con piena padronanza
- . obiettivo raggiunto con sicura padronanza
- . obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente
- . obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
- . obiettivo da consolidare
- . obiettivo da raggiungere

Ogni giudizio sintetico corrisponde a uno specifico livello di apprendimento.

ALLEGATI: DELIBERA n. 18 del Collegio Docenti di sezione di Primaria del 5/10/2021

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE PRIMARIA DELIBERA NUMERO 18.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Nel nostro istituto, le azioni realizzate per l'inclusione prevedono: . percorsi formativi per i docenti; . attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione (progetto Cooperativa "Il Seme", settimana dell'inclusione, progetto "Aria di primavera" e "Uso corretto della rete"...); . attività di continuità e orientamento specifiche per alunni con BES. .rimodulazione di obiettivi e interventi didattici .predisposizione di moduli e protocolli in funzione dei bisogni formativi Quanto alle modalità di lavoro per l'inclusione, il nostro istituto opera attraverso il GLI e i diversi GLO e partecipando a reti di scuole. Per promuovere inclusione, la nostra scuola utilizza strumenti e criteri condivisi e finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. La differenziazione dei percorsi didattici, obiettivi educativi ed interventi è efficacemente strutturata. Quanto agli strumenti digitali, a seconda delle esigenze, si utilizzano software dedicati. Si fa inoltre riferimento a protocolli di accoglienza per studenti con BES. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Nella nostra scuola, il recupero si articola, alla primaria, attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi in maniera continuativa nell'arco dei cinque anni; alla secondaria, oltre ai gruppi di livello interni alle classi, si organizzano corsi di recupero pomeridiani e pause didattiche dedicate al recupero degli apprendimenti. Quanto al potenziamento, il nostro istituto attiva gruppi di livello all'interno delle classi, partecipa a gare e competizioni esterne alla scuola e a corsi / progetti in orario curricolare. La secondaria organizza anche corsi e progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

Ad oggi non sono previste attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e/o al territorio sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e di pregiudizi. Ancora non vengono attivati sportelli per esigenze di recupero e un conseguente supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per ora nel nostro istituto non sono previste attività di potenziamento a classi aperte.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; • compilazione scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche e condivisione della stessa con la famiglia al fine di un corretto invio alle strutture competenti; • rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); • collaborazione scuola -famiglia -territorio. • impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe/team docenti, famiglia, Asl- Enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con BES, si rimanda ai criteri di valutazione indicati nei loro Piani Didattici Personalizzati e nei loro Piani Educativi individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Nel nostro istituto, le azioni realizzate per la continuità prevedono: . incontri tra docenti per la formazione delle classi; . visita della scuola da parte degli alunni in ingresso; . attività di alunni con docenti di segmenti di scuola diversi. **ORIENTAMENTO** Nella nostra scuola, si attivano percorsi di orientamento volti alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni (psicologo scolastico e pedagogo comunale). Nella scuola secondaria si implementano i seguenti percorsi, anche attraverso il lavoro della Commissione Orientamento: . utilizzo di strumenti per l'orientamento; . presentazione agli alunni dei diversi percorsi di scuola secondaria di secondo grado; . monitoraggio degli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico; . predisposizione di un modulo strutturato per il Consiglio orientativo. L'Orientamento degli alunni con BES è svolto dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari in accordo e collaborazione con le famiglie.



Approfondimento

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) del nostro istituto si riunisce periodicamente per monitorare la situazione degli alunni con BES e programmare gli interventi più opportuni.

I PEI sono tratteggiati e condivisi all'interno dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) che sono costituiti per ciascun alunno con disabilità, formati dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori e delle eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS e dagli specialisti di riferimento. Gli obiettivi fissati vengono verificati con regolarità.

I PDP vengono elaborati dai consigli di classe, condivisi con le famiglie e verificati con regolarità. Gli alunni con BES vengono sostenuti anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le FS per il disagio e gli alunni con disabilità coordinano le attività di sostegno fra docenti ed educatori, che si occupano in primis dell'area relazionale.

La FS Intercultura ha predisposto un Piano di Accoglienza per favorire l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana o neoarrivati.

Ogni anno il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) viene monitorato e valutato, al fine di programmare delle azioni di miglioramento per l'anno successivo.

Purtroppo nell'Istituto sono presenti pochi insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, perciò ogni anno non è garantita la continuità di intervento sugli alunni certificati.

Da segnalare che, nell'a.s. 2021/2022, il nostro istituto, come da indicazioni del Miur (Legge di Bilancio 2021 e D.M. 188/21), ha organizzato un corso di formazione e aggiornamento interno sul tema dell'Inclusione, che ha visto una partecipazione ampia dei docenti (circa il 75% degli insegnanti del nostro istituto vi hanno preso parte).



Aspetti generali

L'Istituto Sant'Andrea è un sistema organizzativo composto da due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado, perciò rappresenta un luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo.

Pertanto, la strategia organizzativa dell'Istituto trova la sua attività su tre livelli: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nei Gruppi di Lavoro e responsabili commissioni, nei referenti e responsabili, nell'attivazione di reti e convenzioni fino ai piani di formazione, nelle figure amministrative e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, supporto e benessere, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

L'organizzazione del nostro Istituto rappresenta una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo



gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Nuove Tecnologie
- PTOF - RAV
- Bisogni educativi speciali: DSA, alunni con disagio e disabilità, intercultura e accoglienza
- Curricolo verticale e valutazione

I FIDUCIARI RESPONSABILI DI PLESSO hanno i compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE , che collabora con il TEAM DIGITALE , ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

ASPP E REFERENTI PER LA SICUREZZA presenti in ogni scuola sono le "figure sensibili" previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: pronto soccorso, emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.

I RESPONSABILI DI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO regolano principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati:

- Commissione Mensa
- Commissioni libri di testo
- Responsabili Palestra e Sport



- Commissione Informatica (sito web e registro elettronico)
- Commissione per la Promozione del Benessere a Scuola
- Commissione Elettorale
- Commissione per l'Orientamento in uscita
- Coordinatori dell'educazione civica
- Referenti piano uscite
- Commissione formazione classi prime
- Referenti orario
- Referente COVID

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi assegnati a :

- L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi (uno per gli ATA e uno per i docenti).
- Infine un addetto è responsabile dell'ufficio didattica.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

- Registro online per insegnanti e per genitori:
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico
- Pagina instagram



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La scuola ha attivi i numerosi accordi di rete:

1. Rete CLIL.NET (Content and Language Integrated Learning), funzionale alla formazione dei docenti e alla realizzazione di attività didattiche in modalità CLIL (scuola capofila IC via Raiberti di Monza)
2. Rete Europa, con lo scopo di formare ed informare sulle opportunità della internazionalizzazione con progetti europei (Erasmus+), fornendo gli strumenti operativi per raggiungere gli obiettivi (scuola capofila: Liceo Classico Zucchi di Monza)
3. Rete Scienza Under 18 -SU18, per promuovere e diffondere la cultura scientifica, con l'organizzazione di manifestazioni ad hoc (scuola capofila: IC Paccini di Sovico)
4. Rete del Centro di Promozione per la Legalità -CPL nella provincia di Monza (scuola capofila: ITIS Henseberger di Monza)
5. Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza e per il contrasto e la prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo nei confronti dei minori (scuola capofila: IC Stoppani di Seregno).
6. Rete delle Scuole Lombarde che Promuovono Salute -SPS, per definire i propri curricula di studio e mettere in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica (scuola capofila: IC Salvo d'Acquisto di Muggiò)
7. Rete provinciale contro il bullismo e il cyberbullismo -Maneggiare con cura! (scuola capofila IIS King di Muggiò)
8. Rete di ambito per la formazione - Ambito 27 provincia di Monza e Brianza (scuola capofila: IIS Mosè Bianchi di Monza)
9. Rete di ambito per la formazione dei docenti neo-assunti - Ambito 27 provincia di Monza e Brianza (scuola capofila: IIS Mosè Bianchi di Monza)
10. Rete del Centro Territoriale di Supporto per l'Inclusione - CTS (scuola capofila: Liceo



Artistico Valentini di Monza)

11. Rete costituita dalla Scuola Polo per l'Inclusione per la provincia di Monza (scuola capofila: IC Rodari di Seregno)

12. Rete per la formazione per la sicurezza di docenti e studenti (scuola capofila: Liceo Artistico Modigliani di Giussano)

La scuola ha attive numerose convenzioni:

- convenzione con il Liceo delle scienze umane e liceo linguistico Giuseppe Parini di Seregno per l'attivazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- convenzione con il Liceo Enriques di Lissone per le realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore
- convenzione con il Consorzio Desio Brianza (azienda speciale consortile per la formazione professionale);
- convenzione con l'Università Bicocca di Milano per l'attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi;
- convenzione con l'Università Cattolica di Milano per l'attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto si propone di:

- attivare seguenti piani di formazione del personale docente e ATA;
- programmare interventi di aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, anche presso la propria sede;
- mantenere i rapporti con le scuole delle reti per sfruttare tutte le opportunità di formazione
- aderire ai corsi autorizzati e/o organizzati dall'Amministrazione di appartenenza su tematiche rilevanti e/o sensibili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	<p>Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola: si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF. · AREA BES: 1. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO 2. ALUNNI CON DISABILITA'/DISAGIO 3. INTERCULTURA E ACCOGLIENZA · AREA PTOF/RAV · CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE · NUOVE TECNOLOGIE</p>	10
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE DI PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA: Area organizzativa · partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula</p>	2



proposte per la loro soluzione • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte • accoglie gli insegnanti supplenti • provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso • diffonde le circolari –comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, garantendo un efficace sistema di comunicazione interna rapido e funzionale • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • segnala eventuali situazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Area relazionale con i colleghi ed il personale ATA • è punto di riferimento organizzativo • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti con gli alunni • rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola Con le famiglie • dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni con persone esterne alla scuola • accoglie ed accompagna personale esterno in visita nel plesso • controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici



Animatore digitale

Un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Docenti di primaria e secondaria che, insieme all'Animatore Digitale e alla FS, ha il compito di:

- Sostenere ai docenti nella gestione delle nuove tecnologie
- Gestire il laboratorio di informatica
- Collaborare nella stesura del Piano per la didattica digitale integrata
- Progettare attività di formazione
- Fornire materiale digitale per il sito e i canali web dell'Istituto
- Collaborare nella gestione della

6



piattaforma Google for Education e delle
librerie degli alunni • Gestire il registro
elettronico

Coordinatore
dell'educazione civica

I referenti dell'educazione civica sono docenti della scuola Primaria e secondaria. • Hanno il compito di •Redarre il curricolo avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • aggiornare un curricolo di ed. civica e coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. •partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; •Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; •Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • predisporre i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; •Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; •Registrare, in

3



occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; •Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

REFERENTE PER LA
COMUNICAZIONE DEL
PLESSO VERRI

- partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con un membro dello staff;
- diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso garantendo un efficace sistema di comunicazione interna, rapido e funzionale
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- collabora con il referente per la sicurezza del plesso
- Gestisce i protocolli dell'emergenza socio-sanitaria come referente COVID
- riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

1



SUPPORTO ORGANIZZATIVO ORARIO VERRI E ADATTAMENTO GIORNALIERO/SETTIMANALE	<ul style="list-style-type: none">• individua vincoli e risorse rispetto alla pianta organica e all'organizzazione metodologica – didattica• redige e mantiene aggiornato l'orario settimanale dei docenti e delle classi• provvede alle sostituzioni dei docenti in classe in caso di assenze	2
SICUREZZA: ASPP E REFERENTI PER LA SICUREZZA	<p>Per ciascun plesso: - collaborare con il DS e il RSPP di Istituto a far crescere la cultura della sicurezza e ad implementare il Servizio di Protezione e Prevenzione - controllare e valutare i rischi relativi a strutture e arredi scolastici del plesso - promuovere la didattica della sicurezza rivolta agli allievi - fornire a tutto il personale le indicazioni basilari sulla sicurezza nel plesso - comunicare alle autorità competenti eventuali situazioni di emergenza - favorire la presa di coscienza degli alunni e del personale adulto dell'importanza di un ambiente scolastico protetto e quindi tranquillo e sereno.</p>	3
RESPONSABILI DI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">- Commissione Mensa - Commission libri di testo - Responsabili Palestra e Sport - Commissione Informatica (sito web e registro elettronico) - Commissione per la Promozione del Benessere a Scuola - Commissione Elettorale - Commissione per l'Orientamento in uscita - Coordinatori dell'educazione civica - Referenti piano uscite - Commissione formazione classi prime	27

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>- supplenze brevi - progetti di potenziamento di: competenze linguistiche; competenze matematico-logiche e scientifiche; inclusione scolastica degli alunni BES; alfabetizzazione dell'italiano come L2; metodologie attive; competenze di cittadinanza - su classi con numero significativo di alunni BES -presenza nei momenti di mensa e intermensa, al fine di potenziare l'assistenza e la sorveglianza per migliorare la relazione tra pari - attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- supplenze brevi -attività di recupero disciplinare pomeridiane per gruppi di studenti omogenei per livello (almeno 6) - attività di potenziamento della lingua inglese in affiancamento ai docenti curricolari (gruppi di livello) - laboratori di potenziamento linguistico per alunni di madrelingua non italiana, anche in previsione dell'Esame di Stato - attività di affiancamento linguistico in classi con alunni BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare



presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio acquisti

Ufficio contabilità, acquisti e bandi, patrimonio: - gestione dell'iter di raccolta della documentazione per l'acquisizione di beni e servizi - predisposizione degli atti per l'acquisizione di beni e servizi

Ufficio per la didattica

- gestione dell'iter dell'intero percorso scolastico - registro elettronico - gestione pratiche di infortunio - organi collegiali

Ufficio per il personale A.T.D.

- convocazioni personale docente/ATA a tempo determinato - gestione assenze e adempimenti relativi - rapporti con la Ragioneria Territoriale -predisposizione atti che accompagnano la carriera del personale

UFFICIO GESTIONE
AMMINISTRATIVA DEL
PERSONALE

- gestione dei contratti del personale docente e ATA e TFR - adempimenti fiscali compensi accessori - certificazioni fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php?vista=scheda_prodotto

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php?vista=scheda_prodotto

Sito scolastico e pagina Instagram

[https://instagram.com/icsandreabiassono?igshid=YmMyMTA2M2Y=.](https://instagram.com/icsandreabiassono?igshid=YmMyMTA2M2Y=)

<https://www.iscobiassono.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEI MALTRATTAMENTI, DEGLI ABUSI E DEL BULLISMO NEI CONFRONTI DEI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza e per il contrasto e la prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo nei confronti dei minori, finalizzata alla conoscenza e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla tutela dei minori. Nell'ambito delle iniziative è stato sottoscritto nel dicembre 2021 il Protocollo Ali per l'Infanzia e l'Adolescenza, che espone le linee guida concordate tra Scuole e Comuni del territorio di Monza e Brianza, in materia di



interventi sulla tutela dei minori

La rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento sono i seguenti:

A-Attività didattica: formazione e aggiornamento del personale scolastico. Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile; Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie; raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione; promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative; formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete; promozione dei rapporti con il territorio.

B-Gestione Amministrativa: realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico; realizzazione di un servizio di consulenza e supporto



legale; acquisti di beni e servizi.

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che



assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocuzione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

L'Ambito Lombardia 27 ha come scuola capofila l'IIS Mosè Bianchi di Monza.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione dei docenti , che è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetta gli interventi formativi, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

Le scuole-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, hanno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito 27 e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

La scuola polo per la formazione dell'Ambito 27 della Lombardia è l'IIS "Mosè Bianchi" di Monza.

Denominazione della rete: RETE SPS LOMBARDIA – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

SPS Lombardia - Scuole che Promuovono Salute- I valori fondamentali delle Scuole che Promuovono Salute :

- Equità , un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute Sostenibilità -
- Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
- Inclusione, a diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.
- Empowerment, tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente
- Democrazia, le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

I pilastri delle Scuole che Promuovono Salute:

- Approccio globale alla salute: l'educazione alla salute è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica.
- Partecipazione: esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori.
- Qualità scolastica: sono favoriti migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio.

Evidenza: si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso.

Gli obiettivi principali delle Scuole che Promuovono Salute

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE



3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

La scuola capofila è l'IC "Salvo d'Acquisto" di Muggiò

Denominazione della rete: **RETE SU18 – SCIENZA UNDER 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC "G. Paccini" di Sovico (MB) è la Scuola-nodo del Centro territoriale di Monza e Brianza

Gli obiettivi della rete SU18:



- creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado;
- promuovere la ricerca e organizzare la formazione relativa al rapporto tra insegnamento della scienza, apprendimento e comunicazione scientifica.

Denominazione della rete: RETE CPL- RETE DI SCUOLE CHE AFFERISCONO AL CENTRO PROMOZIONE PER LA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'adempimento delle linee guida fornite dall'accordo quadro per la realizzazione delle attività relative al progetto "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)" previsto dalla convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Regione Lombardia (2016-2017), il CPL si configura come centro permanente di promozione e



coordinamento di interventi di sensibilizzazione al rispetto delle regole e contro le pratiche illegali.

I suoi obiettivi sono:

- individuare idonei strumenti per diffondere la cultura della Legalità e della convivenza civile negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia;
- valorizzare le esperienze pregresse che le scuole hanno condotto nell'ambito della promozione della legalità,
- favorire la condivisione di obiettivi e competenze, affinché tale impegno si sviluppi in maniera efficace su tutto il territorio;
- promuovere occasioni di incontro e sinergie tra le componenti del mondo scolastico e i diversi enti presenti nella Provincia (Istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria e associazioni di volontariato), volte a incardinare nel migliore dei modi i temi della legalità nella realtà e nelle problematiche concrete del territorio.

La scuola capofila è l'ITIS "Hensemberger" di Monza

Denominazione della rete: RETE CTS- CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS per la provincia di Monza e Brianza è il Liceo Artistico Nanni Valentini – CTS Monza.

Al centro delle funzioni dei CTS è la capacità delle nuove tecnologie di raggiungere obiettivi di miglioramento nel processo di apprendimento e insegnamento, sviluppo e socializzazione.

Obiettivi:

- informare i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali;
- organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, nonché bambinello delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie;
- fornire consulenza nell'individuazione delle scelte opportune, sia per gli ausili che in merito alle modalità didattiche adeguate agli alunni con disabilità e BES nelle diverse situazioni;
- raccolgere le buone pratiche di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e condividerle con le scuole del territorio di riferimento;
- fungere da centri di attività di ricerca didattica e di sperimentazione, da realizzare anche mediante la collaborazione con altre scuole o CTS, Università e Centri di Ricerca;



•farsi eventualmente promotori di intese e accordi territoriali con i servizi sociosanitari del territorio, finalizzati all'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi, l'utilizzo condiviso di risorse e l'avvio di progetti.

La scuola capofila è il Liceo Artistico Nanni Valentini .

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE AFFERENTI AL CREI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Risorse per l'Educazione Interculturale è un servizio attivo dal 1999 che opera in collaborazione con l'Osservatorio Scolastico e l'Assessorato all'Educazione del Comune di Monza.

Oltre a mettere a disposizione libri per il prestito e la consultazione, il CREI offre consulenza a chiunque abbia bisogno di informazioni e consigli in ambito interculturale. Divulga, inoltre, le iniziative e gli eventi presenti sul territorio.



In particolare si occupa di:

- indicare percorsi per l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri, suggerire laboratori interculturali e progetti di formazione e aggiornamento per operatori scolastici, in particolare per le scuole in Aree a Forte Processo Immigratorio;
- informare e diffondere notizie relative alle risorse del territorio, ai convegni e alle varie iniziative interculturali, alle novità in campo bibliografico e sitografico;
- aggiornare e gestire lo scaffale multiculturale: oltre 1500 volumi di approfondimento, didattica, narrativa, arte, ecc... oltre ad alcuni materiali prodotti dalle scuole del territorio.

Denominazione della rete: RETE GEN WEB : EDUCARE DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della provincia di Monza



e Brianza (AFOL)

Obiettivi:

- innovazione e sviluppo della didattica in ambienti digitali,
- formazione insegnanti Generazione Web Lombardia a sostegno delle politiche integrate di innovazione tecnologica nella didattica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PTCO CON IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO GIUSEPPE PARINI – SEREGNO (MB)

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo curricolare

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

Tirocinio formativo curricolare:

realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore.



Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sicurezza nelle scuole tutela la salute dei lavoratori e degli studenti: sentirsi al sicuro è un bisogno collettivo di benessere, che deve essere garantito con l'attuazione di misure di prevenzione e protezione dell'ambiente lavorativo.

Il D.Lgs. 81/08, noto come Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, riguarda tutti i settori di attività, sia privati che pubblici. Quindi, anche la scuola è soggetta alle norme di salute e sicurezza: è l'ambiente in cui gli studenti trascorrono la maggior parte delle ore nella loro giornata, una seconda casa che deve essere pronta a garantire l'attuazione e il miglioramento continuo delle misure specifiche.

Considerate le responsabilità cui sono chiamati educatori e docenti, ecco una mini-guida che



riepiloga obblighi e adempimenti previsti dal Testo Unico sulla sicurezza.

Fare prevenzione significa proteggere e tutelare tutte le persone che operano negli istituti scolastici.

La scuola capofila è Liceo Artistico Modigliani di Giussano

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE COSTITUITA DALLA SCUOLA POLO PER LA PROVINCIA DI MONZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete di supporto all'inclusione scolastica nella provincia di Monza e della Brianza, è composta da Ics Rodari Seregno.

Nella provincia di Monza e Brianza, è presente questa rete di supporto per le istituzioni scolastiche che offre servizi per sostenere i docenti, i dirigenti scolastici, le famiglie e gli assistenti educativi nel loro importante ruolo di mediatori dell'inclusione. La "scuola polo per l'inclusione" e il Cts sono gli organismi provinciali che promuovono, in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale, azioni per rendere l'inclusione una realtà diffusa e consolidata.

La scuola polo per l'inclusione con i centri territoriali per l'inclusione presenti sul territorio provinciale promuovono:

- percorsi di formazione dedicati ai docenti
- sportelli di consulenza e gruppi di ricerca-azione su diverse tematiche.
- lo sportello provinciale autismo offre supporto ai docenti rispetto alle strategie, alle metodologie e agli strumenti di intervento
- gli sportelli territoriali di orientamento offrono consulenza orientativa agli insegnanti e alle famiglie per favorire i passaggi degli alunni fra gli ordini di scuola e per progetti di continuità
- gli sportelli territoriali sui Bes (bisogni educativi speciali) offrono un servizio di supporto e consulenza per il riconoscimento precoce di disturbi specifici di apprendimento, strategie e strumenti per attività didattiche inclusive.

Il Cts offre ausili in comodato d'uso alle scuole per sostenere i bisogni degli alunni, favorire forme di didattica innovativa grazie all'uso di strumenti tecnologici e supporta la formazione dei docenti in relazione alle nuove tecnologie.

La scuola capofila è IC Rodari di Seregno

Denominazione della rete: RETE MANEGGIARE CON CURA-



Contro il bullismo e il cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole "Maneggiare con cura" crea un supporto sinergico nella provincia di Monza e Brianza, consolidando le esperienze comuni fra docenti, dirigenti scolastici e referenti bullismo e cyberbullismo delle singole scuole, istituzioni pubbliche e private.

L'Istituto Martin Luther King, scuola capofila del progetto "Maneggiare con cura!", intende perseguire l'obiettivo principale di offrire a tutti i soggetti partner della rete:



1. Informazioni di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico.
2. Coordinamento operativo nell'organizzazione delle iniziative di formazione.
3. Calendarizzazione degli incontri e convegni aperti a tutte le componenti della scuola.
4. Monitoraggio delle esperienze e dei problemi nel territorio di competenza.
5. Consulenza per segnalare i casi alle autorità.

Denominazione della rete: RETE EUROPA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Europa è una Rete di Scopo Provinciale che promuove la cultura europea.

La scuola Capofila della Rete Europa è il Liceo Zucchi di Monza.



Denominazione della rete: RETE CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Raiberti è capofila di una rete di scuole del territorio, volta ad approfondire, perfezionare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), nell'ambito della quale vengono organizzate esperienze di formazione e collaborazione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo curriculare



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

Attivazione di tirocini formativi per docenti laureandi o specializzandi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL LICEO ENRIQUES DI LISSONE**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:



Tirocinio formativo curriculare: realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DESIO BRIANZA (AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola firmataria della convenzione

Approfondimento:

Tirocinio di inserimento/re-inserimento al lavoro nell'ambito delle misure di politica attiva regionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE/BES - PRIORITÀ H) DEL PIANO NAZIONALE

Interventi di aggiornamento e formazione CTS Monza disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, in particolare per i docenti di sostegno non specializzati .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA – PRIORITÀ E) DEL PIANO NAZIONALE E AZIONI DEL PNSD PER DOCENTI

-Aggiornamento disciplinare e metodologico costante in riferimento alle nuove tecnologie. I corsi sono organizzati dal MIUR sul territorio secondo le indicazioni del PNSD dal 2016 e coinvolgono il gruppo digitale la FS nuove tecnologie. -Nell' a.s 21/22 è stata effettuata formazione riguardo "Strumenti per Didattica a Distanza – Didattica Digitale Integrata" a cura dell'Animatore Digitale per accompagnare il Collegio dei Docenti all'uso della piattaforma GSuite e alle varie applicazioni per la didattica, con eventuale prosecuzione delle attività nell'a.s. 22/23 -Il progetto ALI per l'infanzia e l'adolescenza, contrasto all'abuso, prevenzione cyber bullismo propone a tutti i docenti interessati e già parzialmente formati molteplici percorsi e seminari di sensibilizzazione, approfondimento e



gestione degli interventi con ambiti territoriali provincia MB - Il progetto Generazioni Connesse attiva formazione su bullismo e cyber bullismo ai docenti referenti e l'animatore digitale -Formazione sulla prevenzione all'uso di droghe al docente referente - Lo psicologo dott. Rechichi offre, a tutti i docenti , incontri per analizzare aspetti di criticità e possibili soluzioni nella relazione con gli alunni, colleghi e famiglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE/CURRICOLO VERTICALE (IN RIFERIMENTO AL PDM) - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE

Adesione al progetto di rete con gli IC di Lissone "Migliorare in rete la valutazione degli apprendimenti" per offrire un aggiornamento disciplinare e metodologico della Didattica per competenze e valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E



PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE -PRIORITÀ I) DEL PIANO NAZIONALE

Aggiornamento metodologico per i docenti impegnati nelle aree considerate strategiche dal MIUR, raggruppate dal nostro Istituto sotto il nome di Promozione del benessere a scuola : azioni di contrasto contro il bullismo/cyber bullismo; azioni coerenti con le pratiche delle "Scuole che Promuovono Salute"; azioni di contrasto all'uso di droghe e alcool in età scolare per soggetti a rischio; azioni per la prevenzione e contrasto alle ludopatie e alla dipendenza da gioco d'azzardo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E LINGUA INGLESE - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE

L' Ambito 27 e la RETE CLIL.NET organizzano corsi inglese al fine di attuare un potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e un'estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento- Docenti da formare a partire dal livello



A2

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL - PRIORITÀ D) E C) DEL PIANO NAZIONALE

Corsi organizzati dalla RETE CLIL.NET per offrire un 'aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento-Docenti curriculari di inglese

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA EX. L.81

Formazione obbligatoria per tutto il personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti e personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - PRIORITÀ A) DEL PIANO NAZIONALE

Formazione su strumenti e applicativi attivi nella scuola, con particolare riferimento al Registro Elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Adeguamento alla riforma della valutazione periodica e finale degli apprendimenti introdotta nell'a.s. 20/21. Tempistica: per tutto l'a.s. 21/22 e nell'a.s. 22/23 approfondimenti eventuali proposti dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti e FS

Titolo attività di formazione: D. LGS 81/2018 COVID19

Attività di formazione / indicazioni da seguire in caso di necessità, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorassero, in presenza di indicazioni ministeriali o locali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e il personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO



Formazione rivolta alle FS Ptof/Rav e Valutazione in riferimento a proposte del MIUR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Funzioni strumentali sopra indicate

Titolo attività di formazione: PNRR

Formazione sulle tematiche dei nuovi ambienti di apprendimento e pedagogie innovative, rivolta al gruppo di progettazione per l'innovazione digitale (8 docenti).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppo di progettazione per l'innovazione digitale

Approfondimento

Premessa

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili, come ribadito dalla nota MIUR del 15/09/16, prot. 2915, relativa alle Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico. In essa, si ribadisce che la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente qualificandosi come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e



responsabilità professionale di ogni docente;

- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- l'inserimento nel PTOF di ogni scuola della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Si riporta per esteso l'art. 1, comma 124 della Legge 107/15: Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. Il 23/12/21 il Ministro ha presentato il "Piano di Formazione triennale" che definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2022-2025 e delinea, a partire dall'anno scolastico 2022/23, un quadro strategico e operativo per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola.

Le priorità della formazione per l'a.s. 22/23 afferiscono alle seguenti aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

- A. Autonomia organizzativa e didattica .
- B. Valutazione e miglioramento.



C. Didattica per competenze e innovazione metodologica .

COMPETENZE PER IL 21^ SECOLO

D. Lingue straniere.

E. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

F. Scuola e Lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

G. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

H. Inclusione e disabilità .

I. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.



Piano di formazione del personale ATA

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di
formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di
formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E



IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PERSONALE ATA

Rispetto alle esigenze formative del personale ATA si evidenziano le seguenti priorità di formazione per il personale docente per il triennio 22/25:



Sicurezza- Aggiornamento Legge 81 per il personale ATA

– Aggiornamento per il RLS

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Le procedure amministrative di una segreteria scolastica nella scuola dell'autonomia

Finalità: soddisfare le esigenze connesse al regime dell'autonomia della scuola, così come delineata dalla normativa vigente, migliorare la qualità professionale del personale di segreteria attraverso l'impiego di strumenti di elaborazione per gestire nel modo più efficace tutte le informazioni e gli adempimenti legati alla gestione finanziaria della scuola.

Obiettivi: favorire l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale; assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con strumenti innovativi, anche in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale.

a.s. 20/21:

-Formazione su Segreteria Digitale: la gestione del personale

-Formazione promossa dall'AT di Monza e Brianza su aspetti particolari di gestione amministrativa-contabile (ex. Gestione del personale Covid, utilizzo fondi straordinari, etc.) a.s.

21/22 :

-Formazione su Segreteria Digitale: la gestione del personale; altre esigenze legate all'implementazione degli applicativi

-Formazione promossa dall'AT di Monza e Brianza su aspetti particolari di gestione amministrativa: uso Passweb INPS per pensioni

a.s. 22/23 :

-Formazione su Segreteria Digitale: la gestione del personale; altre esigenze legate all'implementazione degli applicativi

-Formazione promossa dall'AT di Monza e Brianza su aspetti particolari di gestione amministrativa Formazione su aspetti procedurali legati al PNRR



COLLABORATORI SCOLASTICI

La formazione si propone di integrare le competenze già presenti nel personale coinvolto e di implementare abilità e conoscenze più specifiche.

In particolare, si porrà attenzione al tema dell'inclusione: i collaboratori Scolastici, ritenuti una figura significativa al processo di inclusione degli alunni disabili, partecipano al progetto educativo individuale dell'alunno e collaborano con gli insegnanti e la famiglia per assicurare il diritto allo studio dei soggetti disabili anche attraverso una qualificata e concreta assistenza di base e specifica competenza.